

BURANA

Lavoratori in nero nel laboratorio tessile

Scatta la maxi multa

Venivano pagati con vitto e alloggio. Uno di loro era clandestino
Operazione dell'Ispettorato del lavoro e della Finanza di Cento

BURANA

Lavoratori "in nero", retribuiti con vitto e alloggio, ambienti inadatti e pericolosi. È quanto hanno scoperto l'altra sera gli ispettori del lavoro, insieme ai militari della guardia di finanza di Cento, durante un controllo in un laboratorio tessile, che nella frazione bondenese svolge attività di confezionamento maglie, gestito da una donna di nazionalità cinese.

Nel corso del controllo sono stati trovati intenti al lavoro quattro extracomunitari, una donna e tre uomini, di nazionalità cinese. Solo la donna era regolarmente assunta, mentre i tre uomini erano "in nero", privi di qualunque tutela previdenziale e assicurativa. È anche emerso che uno di questi tre è clandestino e quindi da espellere dal territorio italiano e un altro, pur in possesso di



Controlli della guardia di finanza in un laboratorio tessile

permesso di soggiorno, lavora in nero nel laboratorio da circa un anno.

Gli ispettori hanno quindi provveduto a sospendere l'attività, che sarà revocata solo ad avvenuta regolarizzazione del personale "in nero", comminando al datore di lavoro la maxi sanzione prevista per lavoro nero, in questo caso 21 mila euro. È anche emerso che i lavoratori venivano "pagati" con vitto e alloggio in un appartamento situato sopra al garage e con piccole somme di denaro che il datore di lavoro erogava su richiesta dei lavoratori. Per questo gli inquirenti stanno valutando la posizione della titolare anche per eventuali situazioni di sfruttamento lavorativo.

Gli accertamenti comunque proseguiranno per ricostruire le posizioni lavorative di tutti i lavoratori interessati, anche sotto il profilo della quantificazione dei contributi previdenziali omessi, e si provvederà a informare anche la procura di Ferrara per le violazioni di carattere penale.

I controlli effettuati hanno messo in luce anche evidenti irregolarità in materia di igiene, salute e sicurezza sul lavoro, quali, a titolo esemplificativo, la mancata effettuazione delle visite mediche obbligatorie e il mancato utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Inoltre i locali di lavoro, ubicati in un garage, versavano in uno stato di grande disordine e sporcizia, con cavi elettrici volanti e quindi con potenziali rischi per i lavoratori. —

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

STELLATA



Inquinamento nel Po

Chiazza di idrocarburi lunga chilometri

STELLATA

Una scia di idrocarburi lunga alcuni chilometri sulle acque del Po. La chiazza, lunga alcuni chilometri è stata segnalata ieri mattina nel tratto mantovano del fiume, tra Ostiglia e Revere. Quindi la chiazza è scesa seguendo la corrente: ieri pomeriggio era già nel tratto ferrarese del Po e per questa mattina è atteso il suo arrivo nella zona del Delta. Allertate, lungo il percorso del fiume, le Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente di Lombardia, Veneto ed Emilia, mentre il Servizio tecnico di Bacino Po di Volano e della costa per l'Emilia-Romagna ha bloccato tutte le prese d'acqua sul Po e avvisare Hera e consorzi di bonifica di non attingere acqua sino alla risoluzione del fenomeno.

ALLARME ALL'ALBA

L'allarme è scattato all'alba e a lanciarlo sono stati alcuni pescatori che hanno subito allertato i vigili del fuoco. Una squadra da Suzzara (Mantova) e un'altra da Castelmasa (Rovigo) si sono precipitate sul posto, ma non era possibile intervenire. Sul posto è arrivato anche il personale di Arpa Lombardia.

In collaborazione con la polizia locale di Ostiglia sono state ispezionate le sponde tra Revere e Ostiglia per capire da dove provenisse lo sversamento. Lungo le rive

del fiume nel Mantovano non sembra ci sia stata contaminazione e pare che lo sversamento provenga da una barca, forse da una bettolina. «Alle 10 - ha spiegato Arpa Lombardia - la grossa macchia di olio presentava una velatura superficiale e non più compatta». Non sono state attuate, quindi, procedure di contenimento o assorbimento.

CONTROLLI SINO ALLA FOCE

Poco più tardi la chiazza è stata segnalata nel Rodigino, dove sono intervenute anche le guardie e del servizio ittico. Per tutta la giornata nel tratto del fiume tra Ferrarese e Rodigino sono proseguiti i controlli. Nel pomeriggio i vigili del fuoco volontari di Bondeno sono intervenuti in supporto ai colleghi rodigini per mettere in acqua un gommone nella zona del Triangolo, a Salvatonica, e consentire quindi ai tecnici dell'Arpa di effettuare campionamenti di acqua, per evidenziare la presenza di inquinanti. L'intervento è stato necessario perché in quel tratto del fiume non è possibile mettere in acqua il gommone dalla sponda veneta.

Anche i tecnici della sede ferrarese dell'Arpa hanno proceduto a controlli sul fiume che continueranno anche oggi, quando la chiazza, sulla base dei modelli matematici, arriverà nel delta. —

© BY NINO ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IN BREVE

Mirabello
Corso Italia chiuso per la demolizione

Dalle 6 di questa mattina fino a mezzanotte, corso Italia a Mirabello sarà chiuso al traffico. In giornata verrà infatti abbattuto il condominio La Fenice, irreversibilmente danneggiato dal terremoto del 2012. Per garantire la massima sicurezza, il tratto di corso Italia in corrispondenza del cantiere (tra via Cavour e via Malvezzi) sarà chiuso al traffico e sarà vietata anche la sosta dei veicoli. Saranno comunque predisposte le opportune deviazioni, così da consentire alle auto di passaggio di aggirare l'interruzione stradale.

Bondeno
C'è anche l'hockey alla fiera di ottobre

Gli appuntamenti del giorno della fiera di ottobre a Bondeno iniziano presto. In via Mazzini mercato degli agricoli (8-13); in via della Repubblica "Mani in pasta" (8.30-12.30); alla Casa società operaia "Mondo rurale di un tempo" (8.30-11.30). Alle 16 c'è lo sbaracco nelle vie del centro e alle 17, sempre alla Casa società operaia, inaugurazione della mostra Micologica. Alle 18 in piazza Garibaldi "Hockey in piazza" e alle 21, in viale della Repubblica, premiazione coppia d'oro e sculture di pane.



BONDENO

Via al corso per panificatori

"Form Impresa 2018" a Bondeno fa un altro passo avanti. In sala consiliare sono stati accolti tutti gli iscritti al corso di panificatore, che verrà gestito dallo Ial di Ferrara ed è finanziato dal Comune. Presente all'incontro il direttore Enrico Benatti, che ha illustrato ai corsisti i contenuti e obiettivi didattici.



SOGNO O SON DESTI

CON "SOGNO O SON DESTI" IL RESTAURO DEL PATRIMONIO CULTURALE ESTENSE È MULTIMEDIALE

VENERDÌ 19 OTTOBRE
ORE 18,00 CONCERTO
Cantar sacro e cantar profano:
musica alla Corte degli Este

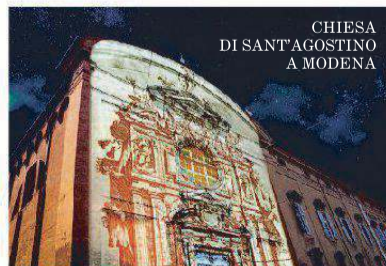
ORE 19,00
INAUGURAZIONE
DI FERRARA
DI SOGNO O SON DESTI

Museo di Casa Romei,
Via Savonarola, 30

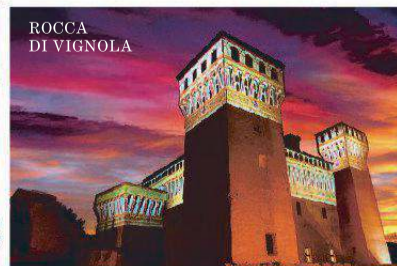
A FERRARA È IN CORSO
UN RICCO CALENDARIO DI
APPUNTAMENTI OPEN ART



I disegni che ornano alcune facciate e architetture di centri urbani e borghi legati alla famiglia Estense saranno di nuovo fruibili integri e nei loro colori originali grazie al progetto "SOGNO O SON DESTI"



CHIESA
DI SANT'AGOSTINO
A MODENA



ROCCA
DI VIGNOLA



seguici su www.sognoosondeste.it
info@sognoosondeste.it



PATROCINATO DA:

IN COLLABORAZIONE CON:

È UN PROGETTO
IDEATO E SOSTENUTO DA: